DECRETO N. 1301 del 05 NOVEMBRE 2026

Oggetto: Ordinanza n. 65 del 14.12.2022, Ordinanza n. 110 del 10.12.2024, – Approvazione del Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018.

Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa del SS. Sacramento in Aci Catena

Accreditamento a saldo dell'importo del contributo

Decreto n. 1480 del 12/09/2025

CUP: *C39C23000170001* - CIG: *B8FC3D6E1B*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea interessati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;

Considerato che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, all'art. 1, comma 600, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26.12.2018;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12.12.2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera d), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche;
- l'articolo 7, comma 2, il quale, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, attribuisce al Commissario straordinario il potere di adottare provvedimenti, nel rispetto

della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- l'articolo 13, comma 1, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, è disciplinato, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;
- l'articolo 13, comma 8, il quale prevede che previo esame dei progetti presentati dai soggetti attuatori, il Commissario verifica la congruità economica degli stessi e acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 77 del 31 marzo 2023, aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 45 del 31 dicembre 2024, n. 305);

Vista l'ordinanza n. 65 del 14 dicembre 2022 di questo Commissario, con la quale è stato approvato il Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "Sesto stralcio", nella quale risulta inserito il seguente intervento di competenza della Diocesi di Acireale:

Oggetto e denominazione intervento			
	Lavori	**Somme a disposizione**	**Totale**
Chiesa del SS. Sacramento (Comune di Aci Catena)	140.000,00	60.000,00	200.000,00

Vista l'Ordinanza n. 110 del 10 dicembre 2024 di questo Commissario, con la quale, l'importo di programma per il ripristino della "Chiesa del SS. Sacramento" sita nel Comune di Aci Catena, riportato nell'Allegato 1 dell'Ordinanza 65 del 14 dicembre 2022 è modificato da euro 200.000,00 a complessivi euro 298.000,00 come di seguito riportato:

Ente Diocesi	Istanza	Comune	denominazione intervento	contributo richiesto ord. 65/2022	Contributo rimodulato		
					lavori	somme a disposizione	totale
Acireale	**Prot. 4353 del 09/12/2024**	**Aci Catena**	**Chiesa SS. Sacramento**	**200.000,00**	**217.086,77**	**80.913,23**	**298.000,00**

Vista l'Ordinanza commissariale n. 95 del 11/04/2024 con la quale viene disciplinata la modalità di erogazione del contributo all'Ente attuatore;

Visto il Decreto commissariale n. 1480 del 12/09/2025 con il quale si approva e si finanzia il progetto dei *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa del SS. Sacramento in Aci Catena" danneggiata dagli eventi sismici del 26/12/2018* e si accredita alla Diocesi di Acireale la somma complessiva di euro 59.600,00 (cinquantanovemilaseicento/00) pari al 20,00% dell'importo del contributo;

Vista la nota dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Acireale acquisita al protocollo di questa Struttura Commissariale in data 02/11/2026 al n. 4390 con la quale veniva trasmessa la determina n. 250/BCE/RUP del 31/10/2026 di approvazione del quadro economico post-aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

Vista la nota dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Acireale acquisita al protocollo di questa Struttura Commissariale in data 02/11/2026 al n. 4390 con la quale viene richiesta l'erogazione della restante parte del contributo concesso con decreto commissariale n. 1480 del 12/09/2025;

Preso atto della determina n. 250/BCE/RUP del 31/10/2026 che riporta un ribasso d'asta pari ad euro 10.094,96 (diecimilanovantaquattro/96) IVA compresa e che ridetermina l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 287.905,04;

Preso atto del mandato di pagamento n. 233 del 12/09/2025 pari ad euro 59.600 (cinquantanovemilaseicento/00) emesso a favore della diocesi di Acireale;

DECRETA

1. di accreditare a saldo alla diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, ed in applicazione della Ordinanza Commissariale n° 95 del 11.04.2024, la somma ulteriore di euro **228.305,04 (duecentoventottomilatrecentocinque/04)**, sul conto corrente dedicato IBAN: IT52O0623026200000015156189 e di imputare la spesa sulla contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario Straordinario, di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Soggetto attuatore ed al Responsabile Unico del procedimento, affinché il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;
3. la diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, avrà cura di comunicare al Commissario Straordinario, l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi mediante la trasmissione di tutti gli atti connessi al servizio in parola avendo cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
4. il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il soggetto attuatore e gli operatori economici che verranno individuati;

5. il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente;

Il Commissario Straordinario
dott. Salvatore Scalia

Firmato digitalmente
da
SALVATORE SCALIA
CN = SALVATORE SCALIA
C = IT